



## XI MEMORIAL PRIMO NEBIOLO

Atleti partecipanti: **138**  
Discipline praticate: **11**  
Gare disputate: **15**  
Spettatori: **4600**  
Giorno dell'evento: **12/06/2010**

Architettura sportiva  
(Italy)

TORINO CONTINUA AD ESSERE UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER L'ATLETICA ITALIANA E INTERNAZIONALE, COME DIMOSTRA IL SUCCESSO DEL MEETING DI ATLETICA LEGGERA CHE LO STADIO PRIMO NEBIOLO OSPITA OGNI ANNO. L'OCCASIONE GIUSTA PER VEDERE ALL'OPERA I GRANDI CAMPIONI E LE PROMESSE DELL'ATLETICA MONDIALE.

### CAMPIONI AFFERMATI ED EMERGENTI

Il 12 giugno 2010 allo **stadio Primo Nebiolo**, presso il Parco Ruffini di Torino, si è svolta la sedicesima edizione del **Meeting Internazionale di Atletica Leggera**, undicesimo **Memorial Primo Nebiolo**. Ancora una volta il capoluogo piemontese ha mostrato quanto stretto sia il suo rapporto con l'atletica, una relazione che dura da molto tempo: già tra il 1963 e il 1983, infatti, Torino ospitò il Meeting al quale parteciparono i grandi nomi dell'atletica nazionale e internazionale, come **Livio Berruti**, **Sara Simeoni**, **Alberto Juantorena**, **Sebastian Coe**, solo per citarne alcuni. Dopo una pausa dovuta a motivi economici, la competizione è ripresa nel **1995** grazie all'impegno di alcune figure di riferimento dell'atletica torinese: **Riccardo D'Elicio**, **Diego Bastino**, **Franco Arese**, **Ludovico Perricone** e **Gianni Romeo**. La rinascita della manifestazione che ha visto un grande impegno da parte del **CUS** torinese ha portato il nuovo Meeting ad entrare in breve tempo nel circuito **IAAF**, prima come Permit Meeting e dal 2009 come Gran Prix II. Una delle caratteristiche più apprezzate dell'evento, che deriva direttamente dal CUS, è l'attenzione posta sui talenti emergenti, oltre che sui campioni affermati. A Torino, infatti, hanno mosso i primi passi a livello internazionale atleti come **Hicham El Guerrouj** e **Marion Jones**, oltre a grandi campioni come **Marlene Ottey**, **Fiona May** e **Ivan Pedroso**.

### TORINO COME PECHINO

Il rapporto di amicizia tra **Primo Nebiolo** e la famiglia Sroppiana, titolare dell'azienda **Mondo**, ha creato un rapporto molto stretto tra il CUS di Torino e l'azienda d'Alba. Mondo mette a disposizione i suoi prodotti per il Meeting da molti anni e nel 2009, quando è stato deciso di rinnovare la pista dello stadio la scelta di utilizzare il modello **Mondotrack SX**, lo stesso omologato IAAF, simile a quello utilizzato alle Olimpiadi di Pechino nel 2008 (**Mondotrack FTX**) è apparsa naturale. "È un prodotto di eccellenza inserito in uno stadio considerato ormai da tutti come la bomboniera dell'atletica italiana", ha commentato **Riccardo D'Elicio**, Presidente del CUS di Torino. Una pista apprezzata da tutti gli atleti, che nell'edizione 2010 del Memorial Primo Nebiolo ha visto come protagonista assoluto il cubano **Dayron Robles**, che ha vinto i 110 ostacoli con un tempo di 13"08. Altri protagonisti sono stati il sudanese **Kaki**, che si è aggiudicato gli 800 m con 1'43"47, e il giamaicano **Michael Frater**, vincitore dei 100 m con il tempo di 10"21.

### UNO STADIO PARTICOLARE

La nuova pista ha reso ancora più speciale uno stadio già molto apprezzato dagli atleti e dal pubblico per la sua **particolare conformazione**: grazie alla pista ribassata rispetto al livello del suolo e le ampie gradinate, infatti, la visibilità è ottima da qualsiasi punto delle tribune e gli atleti percepiscono maggiormente il calore del pubblico che sembra quasi seduto in pista. Nel corso degli ultimi anni lo stadio ha subito molti interventi che l'hanno migliorato: nel **2000** furono rinnovati la pista e le pedane con un manto in Sportflex Super X (sempre prodotto Mondo); nel **2002** venne inaugurato l'impianto di illuminazione; nel **2004** sono stati eseguiti i lavori di copertura per la tribuna del rettilineo d'arrivo e l'allestimento della tribuna stampa; nel **2009**, oltre alla posa di una nuova pista, c'è stato il rifacimento delle pedane dei salti. "Oggi credo di poter dire che il Meeting, grazie anche alla Mondo, è la manifestazione sportiva più importante organizzata nella nostra regione e, per l'atletica italiana, continua ad essere un evento di grande qualità sia tecnica che organizzativa. Si può dire che a Torino continua a pulsare l'amore per l'atletica leggera e il Meeting è un punto di riferimento per la nostra federazione", commenta D'Elcio.

#### I VALORI DEL CUS

Il Meeting di Torino, oltre all'aspetto competitivo, rappresenta al meglio i valori che stavano a cuore a Primo Nebiolo, gli stessi che il **CUS** torinese porta avanti grazie all'**Associazione di Volontariato Sportivo Primo Nebiolo**. Nata nel 2007, l'Associazione si pone l'obiettivo di promuovere progetti volti a favorire la pratica e i valori positivi dello sport nei confronti dei cittadini di ogni paese e nazione, favorendo l'intercultura, l'integrazione e il progresso morale, sociale e culturale degli individui, e in generale il rispetto dei diritti umani.





